



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 21 del 20/02/2025

Oggetto Riaccertamento e reimputazione all'annualità 2025 di spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. Lavori di Realizzazione di un Asilo Nido Plesso San Domenico sito alla via Gramsci.

Il giorno **venti febbraio duemilaventicinque**, con inizio alle ore **12:30** nella Sala di Giunta, si è riunita la Giunta Comunale composta dai signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	DE FILIPPO ANDREA	Si	
Assessore	CAPUOZZO FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	CORBO NICOLA	Si	
Assessore	de ROSA ANTONIO	Si	
Assessore	MARONE CLAUDIO	Si	
Assessore	RIVETTI ROSA	Si	
Assessore	SANTANGELO ANNARITA	Si	
Assessore	VENTRONE CATERINA	Si	

Presenti: **8**

Assenti: **0**

Presiede la seduta il Sindaco **Andrea De Filippo** il quale, verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Geraldo Bonacci**.

Oggetto Riaccertamento e reimputazione all'annualità 2025 di spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1.Lavori di Realizzazione di un Asilo Nido Plesso San Domenico sito alla via Gramsci.

Il Dirigente dell'Area 2 - Servizi al Territorio

OGGETTO: Riaccertamento parziale e reimputazione all'annualità 2025 di spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1.**Lavori di Realizzazione di un Asilo Nido Plesso San Domenico sito alla via Gramsci.**

Visto il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“ ... Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. “

Visto il comma 4 dell'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato I, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.omissis.... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

Viste :

- la delibera di C. C. n. 19 del 03/05/2024, esecutiva per legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

-la delibera di G.M. n. 56 del 14/05/2024, esecutiva per i legge, è stato approvato il PEG 2024/2026;

-la delibera di G.C. n. 43 del 14/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un asilo nido presso il plesso San Domenico sito in via Gramsci comportante una spesa complessiva di € 803.623,63;

Richiamate :

-la delibera di C.C. n. 94 del 27.07.2024, esecutiva per legge, di “ *Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 193, c. 2, d.lgs. n. 267 del 18/08/2000- ESAME ED APPROVAZIONE*” ;

-la delibera di C.C. n. 95 del 27.07.2024, esecutiva per legge, di “ *Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 175, c. 8, d.lgs. n. 267 del 18/08/2000*”;

-la delibera di C.C. n.110 del 28.11.2024, esecutiva per legge, di “ *Variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026- 2^ verifica equilibri di bilancio -Previsioni definitive di bilancio con applicazione dell'Avanzo di amministrazione Libero* “;

-Richiamata la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 24 dicembre 2024 e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'interno, con proprio [decreto in data 24 dicembre 2024](#), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 02 del 03.01.2025, , ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al **28 febbraio 2025**, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e) e contestuale autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, co. 3 del TUEL ;

Vista la delibera di G.M. n. 2 del 09/01/2025, Esercizio Provvisorio del Bilancio 2025 disposizioni ai sensi dell'art. 163 del TUEL e smi;

Tenuto conto dell'allegato cronoprogramma concernente l'esecuzione dei lavori in questione:

ENTRATA		Importo	Anno 2025
Variazione CAP. 835.68	C	€. 803.623,23	
	O		
	C	€. 803.623,23	
	A		
Variazioni in diminuzione	C		€.
	O		
	C		€.
	A		
SPESA		Importo	Importo
Variazione CAP. 2080.12	C		€. 803.623,23
	O		
	C		€. 803.623,23
	A		
Variazioni in diminuzione	C	€.	

	O		
	C	€.	
	A		
TOTALE A PAREGGIO	C	€. 803.623,23	€. 803.623,23
	O		
	C	€. 803.623,23	€. 803.623,23
	A		

Considerato che allo stato attuale non è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024, e che pertanto bisogna ricorrere ad un idoneo atto deliberativo della Giunta Comunale al fine di riattivare il ciclo contabile necessario per la realizzazione dell'opera de qua,

Ritenuto pertanto provvedere al “riaccertamento parziale dei residui” ai sensi del sopra richiamato paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Dato atto che vengono acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente dell'Area 2 Servizi al Territorio ed in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente Area 4° “Servizi Finanziari”, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267,

PROPONE

per le motivazioni esplicitate in premessa, a seguito richiesta adeguatamente motivata e dettagliata avanzata dal Dirigente Area 2 Servizi al Territorio- di approvare il seguente riaccertamento parziale , ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come da cronoprogramma :

ENTRATA		Importo	Anno 2025
Variazione CAP. 835.68	C	€. 803.623,23	
	O		
	C	€. 803.623,23	
	A		
Variazioni in diminuzione	C		€.
	O		
	C		€.
	A		
SPESA		Importo	Importo
Variazione CAP. 2080.12	C		€. 803.623,23
	O		
	C		€. 803.623,23

	A		
Variazioni in diminuzione	C	€.	
	O		
	C	€.	
	A		
TOTALE A PAREGGIO	C	€. 803.623,23	€. 803.623,23
	O		
	C	€. 803.623,23	€. 803.623,23
	A		

imputandole ai capitoli di Entrata e Spesa dell'approvando bilancio di previsione anno 2025/2027;

di dare atto altresì che la deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui, che verrà adottata per l'approvazione dello "Schema di rendiconto2024" dovrà dare atto e recepire gli effetti contabili del presente atto;

con votazione separata

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/00 stante l'urgenza di dare continuità all'esecuzione dei lavori relativi ad opere pubbliche;

Il Proponente
Ing. Stefano Piscopo

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13/02/2025 ad oggetto: “ Riaccertamento e reimputazione all'annualità 2025 di spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1.Lavori di Realizzazione di un Asilo Nido Plesso San Domenico sito alla via Gramsci. ”;

DATO ATTO che Il Dirigente del Settore Servizi al Territorio - Area2 Ing. Stefano Piscopo e il Dirigente dell' Area 4 Economico-Finanziaria hanno reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000, rispettivamente il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi dei presenti resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13/02/2025, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INCARICARE Il Dirigente del Settore Servizi al Territorio - Area2 Ing. Stefano Piscopo di tutti gli adempimenti consequenziali e successivi al presente provvedimento.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000 stante l'urgenza di dare continuità all'esecuzione dei lavori relativi ad opere pubbliche..

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco f.to Andrea De Filippo	Segretario Generale f.to Geraldo Bonacci
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **20/02/2025** perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Maddaloni, li 20/02/2025

Segretario Generale
Geraldo Bonacci



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro di Pubblicazione n. **257**

Si certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata al numero 257 dell'Albo Pretorio del Comune dal 20/02/2025 al 07/03/2025.

Maddaloni, li 20/02/2025

L'addetto alla pubblicazione
f.to TEDESCO DOMENICO